

L'attualità propone...

- Etichettatura delle derrate alimentari: secondo draft del PE
- OGM: la Francia propone nuove regole per l'etichettatura
- Vino: i produttori di 4 Stati membri chiedono di cambiare le regole sulla promozione
- Funzionamento della catena alimentare: la Commissione europea propone interventi concreti
- Brevissime

Etichettatura delle derrate alimentari: secondo draft del PE

La commissione parlamentare “ambiente, salute pubblica e sicurezza alimentare” si appresta a discutere nuovamente il dossier “etichettatura” con la presentazione a fine mese, da parte dell'on. Renate Sommer, del nuovo progetto di relazione in materia. Si ricorda che prima dell'estate scorsa infatti, tenuto conto del numero elevato di emendamenti (oltre 1300) sottoposti in merito al primo draft di relazione (marzo 2009), era stato chiesto di redarre un nuovo testo e rinviare le discussioni all'autunno. La relatrice ha anticipato alcuni dei punti salienti della seconda relazione, insistendo sul fatto che le nuove regole non dovranno “appesantire” i prodotti con eccesso di informazioni obbligatorie. Inoltre, le attuali normative nazionali sull'etichettatura non dovrebbero essere mantenute (come proposto invece dalla Commissione), in quanto incompatibili con il mercato unico. La relatrice esprimerà parere contrario ai profili nutrizionali previsti dalla direttiva sugli health claims in quanto danneggerebbero i prodotti artigianali. Parere contrario anche sull'etichettatura di origine per i prodotti trasformati. La relazione sarà presentata alla commissione parlamentare ambiente a fine mese, votata probabilmente a marzo 2010 con successivo voto in plenaria a maggio 2010.

OGM: la Francia propone nuove regole per l'etichettatura

Il Governo francese intende presentare una proposta per un nuovo sistema di etichettatura OGM-free e nuove regole sulla coesistenza, al fine di rafforzare la libertà di scelta dei consumatori tra prodotti OGM e OGM-free. In linea con il parere dell'Alto Consiglio delle Biotecnologie, la Francia autorizzerà l'etichettatura OGM-free solo per i prodotti contenenti meno dello 0,1% di ingredienti OGM (soglia di tolleranza più rigida quindi rispetto all'attuale normativa europea che prevede una soglia dello 0,9%). Le stesse regole si applicheranno ai prodotti di origine animale: questi potranno essere etichettati come OGM-free soltanto se nutriti con mangimi contenenti meno dello 0,1% di ingredienti OGM. Attualmente, i prodotti lattiero-caseari, le carni

e le uova provenienti da animali nutriti con mangimi OGM non hanno l'obbligo di etichettatura OGM.

Vino: i produttori di 4 Stati membri chiedono di cambiare le regole sulla promozione

I produttori di vino della FEDERDOC e altre tre organizzazioni di Francia, Spagna e Portogallo hanno chiesto alla Commissione europea e ai governi nazionali di modificare le regole sul finanziamento delle campagne di promozione di vino nel mercato interno. Attualmente, il regolamento sull'ocm unica consente di finanziare con envelope nazionali azioni di promozione nei Paesi terzi, ma non nel mercato interno. In particolare, i produttori hanno richiamato l'attenzione sulla necessità di modificare la normativa attuale per contenere l'impatto della crisi economico-finanziaria nel settore, sottolineando che proprio il mercato interno rappresenta il 67% del mercato mondiale.

Funzionamento della catena alimentare: la Commissione europea propone interventi concreti

La Commissione europea ha recentemente approvato una comunicazione che ha l'obiettivo di migliorare il funzionamento della catena di approvvigionamento alimentare nella UE. Al fine di rendere più efficiente la catena di approvvigionamento alimentare con benefici per tutti gli operatori della catena e i consumatori la Commissione propone di:

- promuovere relazioni sostenibili e basate sul mercato tra gli operatori della catena di approvvigionamento alimentare;
- migliorare la trasparenza all'interno della catena di approvvigionamento alimentare;
- favorire l'integrazione del mercato interno dei generi alimentari e la competitività di tutti i settori all'interno della catena di approvvigionamento alimentare.

La Commissione riferirà sull'andamento di queste proposte entro la fine del 2010.

Brevissime

OGM: la Commissione europea ha approvato l'autorizzazione alla vendita di prodotti contenenti mais OGM del tipo MON88017, MON 89034 e 59122xNK603. Si ricorda che le tre decisioni fanno seguito al mancato raggiungimento di un accordo in seno all'ultimo Consiglio Agricoltura (19 ottobre scorso): infatti, il dossier era successivamente tornato nelle mani della Commissione, autorizzata a finalizzare, da sola, il processo legislativo sulla questione.

Latte: La Commissione europea ha deciso di autorizzare gli Stati membri a versare agli agricoltori, una tantum, un massimo di 15 000 euro sotto forma di aiuti di Stato. Tale importo può essere erogato una sola volta per azienda fino a tutto il 2010. Gli aiuti "de minimis" eventualmente già percepiti dall'inizio del 2008 devono essere detratti dall'importo in questione. Si precisa che, sebbene l'iniziativa rientri nel quadro delle misure di sostegno al settore

lattiero-caseario, i regimi di aiuto saranno accessibili ai produttori agricoli primari di tutti i settori.

Pere: gli esperti sanitari dell'UE hanno annunciato il rafforzamento dei controlli sulle pere provenienti dalla Turchia dopo aver riscontrato la presenza di un elevato livello di residui da pesticidi.

Prodotti di qualità: la Commissione Europea ha inserito 3 nuovi prodotti nel registro delle DOP/IGP. In particolare: il "Schwäbische Maultaschen" or "Schwäbische Suppenmaultaschen" (Germania, IGP), le " Amarene Brusche di Modena" (Italia, IGP) e la "Grellos de Galicia " (Spagna, IGP).

*Per informazioni supplementari relative alle notizie fornite od all'invio regolare delle news, si prega di contattare l'ufficio di Bruxelles.
Tel. 0032 2 230 67 32 - Fax 0032 2 230 92 87 - Email: confagricoltura@skynet.be*